GUIDA DELLO STUDENTE A.A. 2017-2018 CORSI DI LAUREA DI II LIVELLO DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche

Direttore del Dipartimento

prof. *Giuseppe Moro* 2° piano - Via Suppa, 9 - 70122 Bari

e-mail: direzione.scienzepolitiche@uniba.it e-mail certificata: direzione.scienzepolitiche@pec.uniba.it

tel. 080 5717710

Coordinatore del Consiglio d'Interclasse

prof.ssa *Anna Paterno*1° piano - Via Suppa, 9 - 70122 Bari
e-mail: anna.paterno@uniba.it

intcl.scienzepolitiche@uniba.it

Coordinatore del Dipartimento

dott. *Giacomo Signorile* 3° piano - Via Suppa, 9 - 70122 Bari

 $e\text{-mail: } \underline{\text{\bf direzione.scienzepolitiche@uniba.it}}$

e-mail certificata: direzione.scienzepolitiche@pec.uniba.it

INFO UTILI

In questa sezione di Guida si riportano le informazioni che possono risultare utili agli studenti nel corso degli studi, rimandando al sito web per approfondimenti e aggiornamenti http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche.

SEGRETERIA STUDENTI

La Segreteria Studenti del Dipartimento di Scienze politiche fornisce servizi di carattere amministrativo a tutti gli studenti relativamente alle procedure per: l'immatricolazione e l'iscrizione ad anni successivi al primo, per il pagamento di tasse e contributi, per la registrazione degli esami e dei crediti in carriera, per l'interruzione degli studi, per il trasferimento ad altro corso di studio, per la consegna domanda di laurea ecc.

Responsabile: sig.ra Maria Esposito

Centro polifunzionale – 2° piano - Via Garruba 1– Bari

Sportello informativo - Centro polifunzionale – piano terra - Via Garruba 1 – Bari

e-mail: maria.esposito@uniba.it

tel. +39 080/571 4321/ 4358 /4247 /4384

fax: +39 080 571 4896

U.O. DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Gli studenti possono rivolgersi alla Segreteria didattica del Dipartimento di Scienze politiche per avere informazioni sull'organizzazione didattica: lezioni, esami, docenti ecc. Fanno capo all'Area didattica i seguenti servizi: Orientamento, Tutorato informativo e didattico, Tirocini e Convenzioni, Pratiche studenti, Supporto ESSE3, Erasmus plus, Job-Placement.

Responsabile: dott.ssa Nicoletta Racanelli 1 ° piano - Via Suppa, 9 - 70122 Bari e-mail: <u>intcl.scienzepolitiche@uniba.it</u> e-mail: <u>nicoletta.racanelli@uniba.it</u>

tel. 080/5717809

ORIENTAMENTO

Tutti gli studenti (iscritti e non) possono rivolgersi allo sportello Orientamento per avere informazioni e consulenze anche individuali di orientamento alla scelta del percorso di studi universitari, comprese le procedure per l'Orientamento consapevole e per il test di ingresso.

 1° piano - Via Suppa, 9 - 70122 Bari

Referente amministrativo: dott.ssa Paola Monica Iacobone

e-mail paolamonica.iacobone@uniba.it

e-mail: orientir.scienzepolitiche@uniba.it

tel. 080/5717708

TUTORATO INFORMATIVO E DIDATTICO

Il Dipartimento di Scienze Politiche attiva, ogni anno, un Servizio di Tutorato informativo e didattico rivolto agli studenti (matricole e iscritti ad anni successivi al primo) al fine di contribuire a rimuovere gli ostacoli che impediscono una proficua attività di studio e di formazione ed una efficace partecipazione dello studente alla vita universitaria.

 1° piano - Via Suppa, 9 - 70122 Bari

Referente amministrativo: dott.ssa Paola Monica Iacobone

e-mail: paolamonica.iacobone@uniba.it e-mail: orientir.scienzepolitiche@uniba.it

tel. 080/5717708

TIROCINI E CONVENZIONI

Il Servizio Informazioni tirocini e Convenzioni fornisce chiarimenti sulle modalità di attivazione del tirocinio (progetti formativi, relazioni, attestati di fine tirocinio) e delle Convenzioni, attiva contatti con le strutture ospitanti per verificare la disponibilità ad accogliere tirocinanti ed individuare il periodo di svolgimento.

Il servizio viene erogato dal personale tecnico-amministrativo.

1° piano - Via Suppa n. 9 - 70122 Bari

Referente amministrativo: Sig.ra Silvana Arpino

orientir.scienzepolitiche@uniba.it

tel.080/5717704/7744

ORIENTAMENTO E TUTORATO TIROCINI DELLE ASSISTENTI SOCIALI PER I CORSI SSS E PPIS

Il Servizio orientamento e tutorato tirocini, per i corsi di studio SSS e PPIS, è erogato dalle assistenti sociali che orientano e supportano gli studenti nell'esperienza di tirocinio; discutono il proprio progetto formativo e le modalità con cui esso viene realizzato nell'ente a cui sono stati assegnati.

piano terra - Via Suppa n. 9 - 70122 Bari

Assistenti sociali: tel.080/5717745

ERASMUS

Il servizio Erasmus fornisce tutte le informazioni relative al Programma Erasmus + : international mobility for students: outgoing and incoming.

1° piano - Via Suppa, 9 - 70122 Bari

Referente amministrativo: dott.ssa Rosalba Losito

e-mail: rosalba.losito@uniba.it

e-mail: erasmus.scienzepolitiche@uniba.it

tel. 080/5717708

PRATICHE STUDENTI

Il Servizio Pratiche studenti fornisce informazioni relative alla compilazione dei piani di studio: richieste di convalida relative al riconoscimento di crediti formativi e/o extrauniversitari, riconoscimento carriere per trasferimento in entrata, riconoscimento carriere pregresse, preiscrizioni ai corsi di laurea magistrale nonché informazioni relative alle sedute di laurea.

1° piano - Via Suppa, 9 – 70122 Bari

Referente amministrativo: Sig.ra Maria Testini

e-mail: maria.testini@uniba.it

e-mail: intcl.scienzepolitiche@uniba.it

tel. 080/5717709

SERVIZIO ESSE3

Il servizio Esse 3 fornisce supporto a tutte le problematiche legate alla verbalizzazione on-line degli appelli, della registrazione degli esami ecc.

 1° piano - Via Suppa, 9 - 70122 Bari

Referente amministrativo: dott.ssa Lucrezia De Tullio

e.mail: lucrezia.detullio@uniba.it

tel. 080/5717802

SERVIZIO JOB PLACEMENT

Il servizio Job Placement fornisce accoglienza e informazioni relative al post-laurea. In particolare, in accordo con l'Amministrazione centrale, promuove iniziative per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro.

1° piano - Via Suppa, 9 - 70122 Bari

Referente amministrativo: dott.ssa Paola Monica Iacobone

e-mail: paolamonica.iacobone@uniba.it e-mail: orientir.scienzepolitiche@uniba.it

tel. 0805717708/7809

U.O. BIBLIOTECA

Sede centrale: 6° piano - Piazza Cesare Battisti, 1 - 70122 Bari

Responsabile amministrativo: dott.ssa Malerba Maria Giuseppa

e-mail: mariagiuseppa.malerba@uniba.it

e-mail: biblioteca.dispo@uniba.it

DOCENTI

Sul sito di Dipartimento ogni docente ha una propria pagina contenente i propri riferimenti: email, telefono, orari di ricevimento, programmi di insegnamento, avvisi, curriculum docenti ecc.

Corsi di laurea di II livello

Il corso di laurea di II livello comporta l'acquisizione di 120 CFU distribuiti in due anni, pari a circa 60 CFU per anno.

- LM-52 Relazioni Internazionali (RI)
- LM-63 Scienze delle Amministrazioni (SA)
- LM-87 Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale (PPIS)

Presentazione

Una formazione di qualità per i componenti delle future classi dirigenti del Mezzogiorno e per i professionisti del servizio sociale.

I Corsi di Scienze Politiche sono stati tradizionalmente concepiti nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per assicurare agli studenti una formazione volta ad analizzare, comprendere e spiegare i meccanismi della vita politica e della società. In tale prospettiva, essi sono stati progettati sin dall'origine con taglio interdisciplinare, con insegnamenti riconducibili ad aree scientifiche estremamente diversificate: l'economica, la giuridica, la linguistica, la politologica, la sociologica, la statistica e la demografica.

A Bari è stato possibile perseguire con successo questo obiettivo grazie alla storica compresenza di scuole di studiosi operanti nelle predette aree scientifiche, che sin dagli anni '70 hanno imparato a collaborare proficuamente tra loro, stimolati dalla spinta culturale impressa da grandi Maestri del tempo. Anche grazie a questa importante tradizione culturale gli studenti di Scienze Politiche di Bari hanno così da sempre potuto godere di corsi che hanno permesso loro di acquisire conoscenze idonee a sviluppare elevate capacità di comprensione e valutazione critica dei fenomeni socio-economici e politico-istituzionali. La formazione acquisita ha assicurato loro una partecipazione attiva alla vita civile e politica, ed i diplomi rilasciati hanno garantito un'efficace ingresso nel mondo dell'impiego, anche se tale giudizio va oggi rapportato alla grave crisi occupazionale che affligge ormai da tempo il nostro Paese.

Con riferimento alla programmazione dei Corsi per l'a.a. 2017-18, l'impegno del Dipartimento di Scienze Politiche è stato quello di rafforzare l'utilizzo del metodo interdisciplinare, al fine di valorizzare la capacità di leggere, interpretare e trattare i complessi fenomeni politico-sociali della nostra contemporaneità; ma al tempo stesso si è cercato di rendere il percorso formativo più attento alle novità politiche, economiche, sociali e istituzionali prodottesi negli anni più recenti. Nel rispetto delle tabelle ministeriali, ma sfruttando ampiamente l'autonomia concessa alle singole Università, si è così promossa una offerta didattica nei tre ambiti tradizionalmente riservati agli studenti di scienze politiche: le relazioni internazionali, le scienze dell'amministrazione e le scienze del servizio sociale, arricchendoli con materie tipiche di una formazione moderna e dinamica.

Nell'area di studi delle relazioni internazionali (Corso di laurea triennale di Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Studi Europei – SPRISE – e Corso di Laurea Magistrale di Relazioni internazionali – RI), si è mirato a rafforzare le conoscenze in materia di internazionalizzazione delle relazioni statuali, di globalizzazione e multiculturalità, nonché quelle linguistiche, mirando a formare studenti pronti ad affrontare un mercato del lavoro – privato e pubblico – sempre più esigente nella richiesta di giovani di qualità da inserire nelle carriere proprie delle organizzazioni ed istituzioni internazionali, ma anche, in generale, in attività private e pubbliche proiettate in una dimensione internazionale.

L'area di studi di scienze dell'amministrazione (Corso di laurea triennale di Scienze della Amministrazione Pubblica e Privata – SAPP – e Corso di laurea Magistrale in Scienze delle Amministrazioni – SA) prevede l'acquisizione di conoscenze giuridiche, socio-organizzative e gestionali relative alle amministrazioni private e pubbliche, valorizzando finanche i profili etici ed ambientali, necessari per una moderna ed efficace esperienza manageriale, oltreché quelli linguistici. L'obiettivo è quello di dar vita ad un'offerta formativa di tipo manageriale di elevata qualità, volta ad assicurare la creazione di potenziali figure dirigenziali idonee ad essere inserite con successo in un mondo del lavoro sempre più competitivo.

L'area di studi di Scienze del Servizio Sociale (Corso di laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale – SSS – e Corso di laurea Magistrale Progettazione delle politiche di inclusione sociale – PPIS), è indirizzata ad approfondire la conoscenza degli studenti rispetto a materie rilevanti al fine di fronteggiare le esigenze di sostegno e protezione delle nuove forme di debolezza sociale emergenti dalla società in evoluzione e a promuovere una stretta collaborazione con il mondo della professione di assistente sociale attraverso i tirocini professionali.

All' offerta formativa curriculare si affiancano le iniziative seminariali di approfondimento delle tematiche oggetto di insegnamento, attuata tramite i "Seminari di Scienze politiche" ed i convegni organizzati nel corso dell'anno accademico. La partecipazione effettiva ed attiva di tutti gli studenti a tali iniziative è promossa mediante la valorizzazione del loro rilievo ai fini della carriera di studi.

Il Dipartimento dispone di aule per lezioni e seminari presso i due plessi di Piazza Cesare Battisti (piano terra e II piano) e di Corso Italia, 23. Sono, inoltre presenti sale studio e consultazione, una sala per gli studenti, due laboratori linguistici, un laboratorio informatico.

Infine di grande rilevanza è la collaborazione che, con grande beneficio, si realizza tra le rappresentanze degli studenti e gli organi del dipartimento in cui essi sono presenti, e che consente alle istanze studentesche di essere adeguatamente considerate e al dipartimento nel suo insieme di crescere in un clima di dialogo.

Buon lavoro dunque a tutti i nostri vecchi e nuovi studenti.

LAUREE MAGISTRALI

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

RELAZIONI INTERNAZIONALI - RI

CLASSE DI LAUREA LM-52

A.A. 2017-2018

Il Corso di studio in breve

Il Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali (RI) è volto a formare professionalità fondate su un approccio interdisciplinare dell'analisi dei fenomeni internazionalistici (in linea con la tradizione classica degli studi in Scienze politiche). Ciò sulla base di una salda formazione di base, materiale, metodologica e di approccio alla ricerca, che tenga conto dei collegamenti tra i vari fenomeni, in specie internazionalistici, di natura giuridica, storica, economica e storico-politologica. Siffatta formazione è sorretta dal possesso di capacità comunicative a mezzo di almeno una lingua straniera e di conoscenze tecniche statistico-demografiche.

La didattica tradizionale frontale è integrata da un approccio pratico volto a realizzare la partecipazione attiva degli studenti, a mezzo di simulazioni di casi, la redazione di papers (secondo le determinazioni del docente responsabile del corso), partecipazione a seminari coordinati da docenti interni e di cui sono relatori anche esperti esterni dei settori oggetti dei corsi. Siffatti seminari intendono dare un valore aggiunto alla didattica.

Nel corso è prevista una particolare attenzione alla formazione linguistica ed è prevista la frequenza di un laboratorio linguistico (gestito da Collaboratori ed Esperti linguistici di madrelingua) volto a rafforzare le capacità dello studente nella lingua di studio prescelta. Inoltre è richiesto il conseguimento di 10 CFU destinati ad una esperienza di tirocinio presso enti pubblici o privati, indirizzata a creare un collegamento tra lo studente e il mondo del lavoro già sin dalla fase di formazione avanzata.

L'elaborazione e la redazione della prova finale (tesi di laurea) deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative fondate su una ricca conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, tenendo conto dunque del mercato lavorativo di sbocco "tipico" del settore formativo.

Requisiti e modalità di ammissione

Il Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali è un corso ad accesso libero ovvero non viene preventivamente stabilito un numero massimo di studenti/sse ammessi/e tranne nel caso dei cittadini non comunitari residenti all'estero per i quali è previsto un contingente specifico.

L'ammissione al corso è subordinata alle seguenti condizioni:

- 1. al possesso di determinati requisiti curriculari;
- 2. al possesso delle conoscenze e competenze linguistiche;
- 3. alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Il/la candidato/a che soddisfi le suddette condizioni potrà immatricolarsi entro le scadenze indicate dalla normativa.

Non è consentita l'immatricolazione con debito formativo.

Il/la candidato/a che, alla scadenza dell'iscrizione alla verifica, dovesse ancora conseguire il titolo accademico di accesso, in caso di esito positivo, potrà immatricolarsi entro le scadenze indicate, con iscrizione condizionata da perfezionare al conseguimento del titolo entro e non oltre il 30 aprile 2018.

1.REQUISITI CURRICULARI

Per essere ammesso al corso di al corso di studio il/la candidato/a deve essere in possesso di:

a) un titolo di laurea triennale in una delle seguenti classi:

2/dm 509; L 14/dm	Scienze dei servizi giuridici;
270	
3/ dm 509; L 12/dm	Mediazione linguistica;
270	
6/dm 509; L 39/dm	Servizio sociale;
270	
14/dm 509; L 20/dm	Scienze della comunicazione;
270	
15/dm 509; L 36/dm	Scienze politiche e delle relazioni internazionali;
270	
17/dm 509; L 18/dm	Scienze dell'economia e della gestione
270	aziendale;
19/dm 509; L 16/dm	Scienze dell'amministrazione e dell'
270	organizzazione;
28/dm 509; L 33/dm	Scienze economiche;
270	
31/dm 509; L 14/dm	Scienze dei servizi giuridici
270	
35/dm 509; L 37/dm	Scienze sociali per la coop., lo sviluppo e la
270	pace;
36/dm 509; L 40/dm	Sociologia;
270	
38/dm 509; L 42/dm	Storia;
270	
39/ dm 509; L 15/dm	Scienze del turismo;
270	

b) laurea quadriennale in Scienze politiche, Giurisprudenza ed Economia e Commercio;

Sono, altresì, considerati in possesso dei requisiti di ammissione, fermo restando l'accertamento del possesso delle conoscenze e competenze della lingua inglese o francese pari a livello B2, i/le candidati/e che hanno già conseguito una laurea specialistica/magistrale/ a ciclo unico (o equipollente ai sensi della normativa vigente) a cui si accede dalle classi di laurea triennali di cui alla lettera a).

c) diploma di laurea in Giurisprudenza nelle classi 22/S-102/S dm 509; LMG/01/dm 270;

d) altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ai sopramenzionati dalla normativa vigente.

Se il/la candidato/a è in possesso di titolo di studio straniero rilasciato da un'Università estera non afferente al sistema di valutazione ECTS, la Commissione procederà alla verifica delle conoscenze e competenze sulla base della carriera pregressa e il/la candidato/a dovrà sostenere un colloquio obbligatorio.

Se il/la candidato/a è in possesso di un titolo accademico non afferente ad una delle classi di laurea sopra indicate, la Commissione verificherà che lo studente nel suo precedente percorso di studi abbia maturato almeno 72 crediti formativi nei settori scientifico disciplinari compresi nelle seguenti aree:

- almeno 16 CFU in area giuridica: IUS/01; IUS/02; IUS/04; IUS/07, IUS/09; IUS/08; IUS/10; IUS/11; IUS/13; IUS/14; IUS/17; IUS/20; IUS/21;
- almeno 16 CFU in area storico-politica: M-STO/02; M-STO/04; SPS/02; SPS/03; SPS/06;
- almeno 16 CFU in area economico-statistica: SECS-P/01; SECS-P02; SECS-P/03; SECS-P/04; SECS-P/06; SECS-S/01; SECS-S/04; SECS-S05;
- almeno 8 CFU in area politologica: SPS/01; SPS/04;
- almeno 8 CFU in area sociologica: SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/11;
- almeno 8 CFU in area linguistica: L-LIN/04; L-LIN/12.

2. ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE LINGUISTICHE

Per essere ammesso al corso il/la candidato/a deve essere in possesso, anche, di adeguate conoscenze e competenze della lingua **inglese o francese pari a livello B2**, secondo il quadro di riferimento normativo, da certificare o attestare secondo una delle seguenti modalità:

INGLESE

- certificato Cambridge (First Certificate);
- certificato Trinity (ISE2 oppure GESE);
- certificato TOEFL (IBT, oppure PAPER, oppure COMPUTER-BASED);
- certificato IELTS;
- certificazioni linguistiche equipollenti alle precedenti;
- aver conseguito almeno 7 CFU nel settore scientifico disciplinare L-LIN/12 Lingua e traduzione-lingua inglese presso il Dipartimento di Scienze Politiche di Bari;
- aver conseguito CFU 12 di L-LIN/12 Lingua e traduzione-lingua inglese con votazione, per gli studenti provenienti dagli altri corsi di laurea indicati nei requisiti di accesso;
- certificazione di livello pari o superiore al B2 rilasciata da un centro linguistico universitario;
- attestazione dello svolgimento di un periodo di studi all'estero (Erasmus o equivalente) in un'Università anglofona per un periodo non inferiore a 3 mesi;
- attestazione dello svolgimento in un Paese anglofono di un periodo di stage non inferiore a 3 mesi;

- aver conseguito il titolo di laurea presso un'Università anglofona;
- aver conseguito il titolo di studio, indicato nei requisiti di accesso, in corsi impartiti interamente in lingua inglese;
- attestazione di essere madrelingua inglese, vale a dire essere cittadino italiano o straniero che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbia la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua inglese;
- attestazione di superamento di un esame universitario di lingua inglese di livello B2;
- accertamento linguistico (test) da sostenere.

FRANCESE

- Diplôme d'Etudes en Langue Française (DELF) B2;
- Diplôme d'Etudes en Langue Française Option Professionnelle (DELF Pro) B2;
- altre certificazioni equipollenti alle precedenti;
- aver conseguito almeno 7 CFU nel settore scientifico disciplinare L-LIN/04 lingua e traduzione lingua francese presso il Dipartimento di Scienze politiche di Bari:
 - 1) per coloro che hanno sostenuto l'esame prima dell'appello di dicembre 2016, è richiesto il superamento dell'esame con voto non inferiore a 28/30;
 - 2) per coloro che hanno sostenuto l'esame a partire dall'appello di dicembre 2016, il requisito del voto non è richiesto:
- aver conseguito 12 CFU di L-LIN/04 Lingua e traduzione-lingua francese con votazione, per gli studenti provenienti dagli altri corsi di laurea indicati nei requisiti di accesso;
- certificazione di livello B2 rilasciata da un centro linguistico universitario;
- attestazione dello svolgimento di un periodo di studi all'estero (Erasmus o equivalente) in un'Università francese per un periodo non inferiore a 3 mesi;
- attestazione dello svolgimento in un Paese francese di un periodo di stage non inferiore a 3 mesi;
- aver conseguito il titolo di laurea presso un'Università francese;
- aver conseguito il titolo di studio, indicato nei requisiti di accesso, in corsi impartiti interamente in lingua francese;
- attestazione di essere madrelingua francese, vale a dire essere cittadino italiano o straniero che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbia la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua francese;
- attestazione di superamento di un esame universitario di lingua francese di livello B2;
- accertamento linguistico (test) da sostenere.

In mancanza di certificazione o attestazione della conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, la/il candidata/o dovrà superare un test di lingua inglese o francese per accertare il possesso del livello B2. Il test sarà appositamente predisposto dal Dipartimento di Scienze Politiche, secondo il calendario indicato sul sito. Di norma il primo test si svolgerà entro le prime due settimane di settembre ed il secondo test si svolgerà entro le prime due settimane di novembre.

Per coloro che non dovessero superare il test, è prevista la possibilità di ripresentarsi ai successivi; il mancato superamento comporterà l'esclusione dall'ammissione.

L'assenza del/la candidato/a da uno dei test di conoscenza della lingua straniera, qualora convocato, o il mancato superamento dello stesso comporteranno l'esclusione dall'ammissione.

3. VERIFICA DELLA PERSONALE PREPARAZIONE

Per tutti gli studenti, dopo l'accertamento del possesso dei requisiti curriculari e della conoscenza della lingua straniera, verrà effettuata la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale da parte di una Commissione o dalla Giunta di interclasse attraverso le seguenti modalità:

- 1) Lo/la studente/ssa in possesso di un titolo di laurea indicato nelle lettere da a) a d) che abbia conseguito un voto superiore a 90/110 e certifichi la conoscenza della lingua inglese o francese a livello B2, come indicato al punto n.2, sarà considerato/a in possesso dei requisiti di accesso e potrà procedere all'immatricolazione;
- 2) Lo/a studente/ssa in possesso di un titolo di laurea di I livello conseguito presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell' Università degli studi di Bari Aldo Moro in una delle classi di laurea 6, 15, 19, 35 (di cui al DM 509/99), L 16, L 36, L 39 (di cui al DM 270/04), che abbia ottenuto un voto di laurea superiore a 90/110, sarà considerato in possesso del requisito curriculare e linguistico ove abbia sostenuto, nei predetti corsi di studio, l'esame di lingua e traduzione-lingua inglese da almeno 7 CFU, e potrà procedere all'immatricolazione.
- 3) Lo/a studente/ssa in possesso di un titolo di laurea di I livello conseguito presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell' Università degli studi di Bari Aldo Moro in una delle classi 6, 15, 19, 35 (di cui al DM 509/99), L 16, L 36, L 39 (di cui al DM 270/04), che abbia ottenuto un voto di laurea superiore a 90/110, sarà considerato/a in possesso del requisito curriculare e linguistico ove abbia sostenuto nei predetti corsi di studio, l'esame di lingua e traduzione-lingua francese da almeno 7 CFU con una votazione uguale o superiore a 28/30, e potrà procedere all'immatricolazione.
- 4) Lo/a studente/ssa con un voto di laurea uguale o inferiore a 90/110 dovrà sostenere un colloquio per la verifica della personale preparazione.
- 5) Lo/la studente/ssa in possesso di una carriera pregressa (a seguito di laurea specialistica o magistrale già conseguita, a cui ha avuto accesso dal possesso di una laurea triennale di cui alla lettera a), fermo restando l'accertamento del possesso delle conoscenze e competenze della lingua inglese o francese pari a livello B2, sarà considerato/a in possesso dei requisiti di accesso e potrà procedere all'immatricolazione seguendo regole loro dedicate per il riconoscimento dei crediti già acquisiti;

- 6) Se il/la candidato/a è in possesso di titolo di studio straniero rilasciato da un'Università estera non afferente al sistema di valutazione ECTS dovrà sostenere un colloquio di verifica della personale preparazione.
- 7) Se il/la candidato/a ha un laurea non prevista dai punti a, b, c, d che nel suo precedente percorso di studi abbia maturato almeno 72 crediti formativi nei settori scientifico disciplinari compresi nelle seguenti aree, dovrà sostenere un colloquio di verifica della personale preparazione:
 - almeno 16 CFU in area giuridica: IUS/01; IUS/02; IUS/04; IUS/07, IUS/09; IUS/08; IUS/10; IUS/11; IUS/13; IUS/14; IUS/17; IUS/20; IUS/21;
 - almeno 16 CFU in area storico-politica: M-STO/02; M-STO/04; SPS/02; SPS/03; SPS/06;
 - almeno 16 CFU in area economico-statistica: SECS-P/01; SECS-P02;
 SECS-P/03; SECS-P/04; SECS-P/06; SECS-S/01; SECS-S/04; SECS-S05;
- almeno 8 CFU in area politologica: SPS/01; SPS/04;
- almeno 8 CFU in area sociologica: SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/11;
- almeno 8 CFU in area linguistica: L-LIN/04; L-LIN/12.

Qualora la preparazione non sia ritenuta sufficiente la Commissione indicherà, ove opportuno, allo/a studente/ssa le lacune da colmare individualmente.

Al fine di consentire alla Commissione o alla Giunta d' Interclasse, di verificare i requisiti curriculari e le conoscenze e competenze linguistiche, lo/a studente/ssa che intende immatricolarsi al corso di laurea dovrà compilare il modello di preiscrizione presente sul sito del dipartimento.

Gli/le studenti/esse che abbiano verificato autonomamente di essere in possesso dei requisiti di accesso potranno procedere all'immatricolazione.

Riconoscimento attività pregresse o di crediti formativi

La Giunta del Corso di Studio delibera sul riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente in altro corso della stessa Università ovvero nello stesso o altro corso di un'altra Università.

In particolare sono riconosciuti automaticamente i CFU corrispondenti agli esami del corso aventi stessa o analoga denominazione, mentre per gli insegnamenti appartenenti allo stesso SSD, ma avente altra denominazione, il suddetto riconoscimento avviene in modo totale o parziale, previa valutazione di congruità con il piano di studi e con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studi.

Per gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea appartenente alla medesima classe (LM-52), la quota di crediti relativi al medesimo SSD direttamente riconosciuti non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Nel "Regolamento per il riconoscimento dei CFU richiesti dagli studenti" sono indicati in dettaglio i criteri di riconoscimento.

riconoscibili (ai sensi della legge n. 240/2010, art. 14)

Massimo numeri dei crediti Il Corso di studi può riconoscere, fino a un numero massimo di CFU 12, in relazione a:

- conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente;
- altre conoscenze e abilità professionali maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso Istituzioni universitarie, in ragione della loro coerenza, totale o parziale, rispetto agli obiettivi degli insegnamenti del corso. In particolare è previsto il riconoscimento, secondo le regole su esposte, degli esami sostenuti nei Corsi di Master di I e II livello, ai fini dell'iscrizione con abbreviazione degli

Il Dipartimento può stipulare con Istituzioni rappresentative delle realtà professionali del mondo del lavoro specifiche Convenzioni che comportino un'abbreviazione di corso nei limiti di CFU 12.

Regole di presentazione dei Piani di Studio individuali

Non si presentano piani di studio individuali

Organizzazione delle attività didattiche

Gli insegnamenti hanno durata semestrale.

Le attività didattiche sono svolte, di norma, nell'arco di 13 settimane per ogni semestre e impegnano un numero diverso di settimane in funzione del numero di crediti assegnati all'attività didattica.

Si consegue un singolo CFU:

- per ciascun corso di insegnamento, con 8 ore di lezione frontale + 17 ore di rielaborazione personale;
- per ciascuna eventuale attività di esercitazioni, con 12 ore di lavoro in aula
- + 13 di rielaborazione personale;
- per le attività di tirocinio, con 25 ore di attività formative;

per altre attività con:

- partecipazione a seminari e convegni,
- ulteriori conoscenze linguistiche,
- abilità informatiche,
- attività svolta all'estero nell'ambito del Programma Socrates-Erasmus (o assimilabili),
- attività presso soggetti pubblici e privati,
- Servizio civile,
- viaggi studio all'estero.

e nella misura di 0,25 cfu fino ad 8 ore per:

partecipazione a seminari e convegni.

Verifiche dell'apprendimento La verifica del profitto avviene attraverso prove di esame orale che consistono nella somministrazione di quesiti relativi ad aspetti teorici e disciplinari dell'insegnamento. Nel corso dell'anno alcuni docenti sperimentano forme di verifica integrative quali prove in itinere ed esoneri progressivi.

> Il numero di appelli previsto durante un anno accademico è ordinariamente di 8 appelli, straordinariamente possono essere introdotti ulteriori appelli che verranno indicati nel calendario didattico.

I periodi previsti sono:

- gennaio/febbraio;
- marzo/aprile;
- giugno/settembre;
- ottobre/novembre;
- dicembre.

Calendario didattico

Le attività didattiche relative al I semestre hanno inizio la terza settimana di settembre e terminano la prima settimana di dicembre per complessive 13 settimane.

Le attività didattiche relative al II semestre hanno inizio l'ultima settimana di febbraio e si concludono entro la prima settimana di giugno per complessive 13 settimane.

Non sono previsti obblighi di frequenza e blocchi d'iscrizione.

titolo

Prova finale e conseguimento Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno sette membri, secondo quanto indicato dal Regolamento Didattico di Ateneo.

> La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta. La prova finale deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative fondate su una ricca conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, tenendo conto dunque del mercato lavorativo di sbocco "tipico" del settore formativo di cui si tratta. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano di studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.

Il valore della prova finale è di CFU 12.

Alla prova finale viene attribuito un punteggio definito dall'apposito regolamento.

Le sedute di laurea sono previste nei mesi di marzo, luglio, e novembre.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il CdS è orientato alla preparazione di due figure principali. Le funzioni essenziali del profilo di "funzionario/dirigente esperto in relazioni internazionali" sono quelle di dirigenza, programmazione, organizzazione, gestione, monitoraggio e valutazione dell'attuazione di attività relative alla gestione dei conflitti, ai processi di democratizzazione e peacebuilding, alla mediazione culturale, alla tutela dei diritti individuali in senso funzionale alle attività indicate; di programmazione, realizzazione e conduzione di monitoring activities inerenti alle attività di mediazione culturale e tutela dei diritti; di programmazione, realizzazione e conduzione di monitoring activities dei programmi internazionali inerenti alla tutela dei diritti individuali in processi di peacekeeping e peace building; di programmazione e realizzazione di progetti e attività relativi alle relazioni internazionali, con particolare riferimento alle problematiche di tipo geopolitico, sociale ed economico nonché ai contesti di mediazione politico- culturale. Gli sbocchi occupazionali privilegiati sono quelli della carriera diplomatica (ambasciate, uffici del MAE); delle organizzazioni internazionali e dell'Unione europea (ONU e suoi istituti specializzati, NATO, OSCE, Commissione europea, ecc.); delle organizzazioni internazionali non governative; degli uffici a proiezione internazionale di organizzazioni ed enti pubblici e privati nazionali; delle organizzazioni nazionali e internazionali pubbliche che si occupano della promozione e della tutela dei diritti umani; delle ONG nazionali; e delle pubbliche amministrazioni (Assessorati, Uffici Studi, Uffici relazioni esterne ecc.). A sua volta, le funzioni essenziali del profilo professionale di "esperto in progettazione e gestione di progetti internazionali" consistono nel coordinamento della redazione e valutazione di progetti internazionali nell'ambito di programmi dell'Unione europea e di altre istituzioni internazionali. Gli sbocchi occupazionali caratteristici sono gli impieghi nelle imprese commerciali attive sul mercato internazionale ed europeo, nelle imprese multinazionali, negli studi di progettazione di fondi strutturali e nelle agenzie locali di sviluppo.

In particolare il corso è volto alla formazione di:

FUNZIONARIO/DIRIGENTE ESPERTO IN RELAZIONI INTERNAZIONALI funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni essenziali:

- Dirigenza, programmazione, organizzazione, gestione, monitoraggio e valutazione dell'attuazione di attività relative alla gestione dei conflitti, ai processi di democratizzazione e peace-building, alla mediazione culturale, alla tutela dei diritti individuali in senso funzionale alle attività indicate;
- Programmazione, realizzazione e conduzione di monitoring activities inerenti alle attività di mediazione culturale e tutela dei diritti;
- Programmazione, realizzazione e conduzione di monitoring activities dei programmi internazionali inerenti alla tutela dei diritti individuali in processi di peace-keeping e peace-building;
- Programmazione e realizzazione di progetti e attività relativi alle relazioni internazionali, con particolare riferimento alle problematiche di tipo geopolitico, sociale ed economico nonché ai contesti di mediazione politico-culturale.

competenze associate alla funzione:

- Storia e teoria dell'Idea di Europa
- Storia dei trattati e politica internazionale
- Organizzazione internazionale
- Storia economica del processo di integrazione europea
- Storia dell'Europa contemporanea
- Storia dei Paesi del Mediterraneo
- Politiche economiche europee
- Diritto Internazionale dell'Economia
- lingue straniere

sbocchi professionali:

Carriera diplomatica (ambasciate, uffici del MAE);

- Organizzazioni internazionali e dell'Unione europea (ONU e suoi istituti specializzati, NATO, OSCE, Commissione europea, ecc.);
- Organizzazioni internazionali non governative;
- Uffici a proiezione internazionale di organizzazioni ed enti pubblici e privati nazionali;
- Organizzazioni nazionali e internazionali pubbliche che si occupano della promozione e della tutela dei diritti umani;
- ONG nazionali;
- Pubbliche amministrazioni (Assessorati, Uffici Studi, Uffici relazioni esterne ecc.)

ESPERTO DI RELAZIONI INTERNAZIONALI NELLE IMPRESE PRIVATE

funzione in un contesto di lavoro:

- Coordinamento della redazione di progetti internazionali nell'ambito di programmi dell'Unione europea e di altre istituzioni internazionali;
- Valutazione di progetti internazionali nell'ambito di programmi dell'Unione europea e di altre istituzioni internazionali.

competenze associate alla funzione:

- Mercati, Ambiente e Globalizzazione
- Organizzazione internazionale
- Economia internazionale
- Politiche economiche europee
- Diritto Internazionale dell'Economia
- Diritto della concorrenza dell'U.E.
- Dinamiche demografiche, migrazioni e sviluppo
- Lingue straniere

sbocchi professionali:

Imprese commerciali attive sul mercato internazionale ed europeo

- Imprese multinazionali
- Studi di progettazione di fondi strutturali
- Agenzie locali di sviluppo

Obiettivi formativi specifici del corso

Il Corso è volto a formare specialisti in grado di analizzare approfonditamente e criticamente i sistemi politici, le relazioni che intercorrono tra essi, le aree e le ragioni delle tensioni e dei conflitti, le modalità delle risoluzioni di tali conflitti, il ruolo delle organizzazioni internazionali, con particolare riferimento all'Unione europea, nonché le linee di tendenza dei processi di globalizzazione. In altri termini: professionalità fondate su un approccio interdisciplinare dell'analisi dei fenomeni internazionalistici, in linea con la tradizione classica degli studi in Scienze politiche). Ciò sulla base di una salda formazione di base, materiale, metodologica e di approccio alla ricerca, che tenga conto dei collegamenti tra i vari fenomeni, in specie internazionalistici, di natura giuridica, storica, economica e storico-politologica. Siffatta formazione è sorretta dal possesso di capacità comunicative a mezzo di almeno una lingua straniera e di conoscenze tecniche statistico-demografiche.

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale è capace di integrare le conoscenze e gli strumenti di analisi acquisiti per individuare, affrontare e gestire gli elementi di complessità propri dei fenomeni internazionali; giudicare autonomamente i dati e le informazioni raccolte in merito alla dimensione internazionale dei fenomeni oggetto di valutazione; esprimere valutazioni autonome sul contesto internazionale di riferimento sulla base delle informazioni disponibili, pur se limitate o incomplete, ricorrendo anche alla valutazione degli aspetti etici e di responsabilità individuale e collettiva.

Questi obiettivi di apprendimento verranno conseguiti attraverso forme di didattica frontale e seminari interdisciplinari basati sulla collaborazione tra docenti. I risultati dell'apprendimento saranno oggetto di verifica sulla base del contributo dei singoli studenti alle attività e ai relativi risultati.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata trasversalmente da tutte le discipline tramite la partecipazione ad attività seminariali, la preparazione di elaborati, e l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante le attività seminariali, e il lavoro di preparazione e presentazione della prova finale.

Il laureato magistrale è in grado di esprimersi con sicurezza attraverso l'uso di un lessico specialistico proprio delle discipline storico-politico-internazionali; trasmettere l'esito di analisi e valutazioni critiche, anche collettive, in modo chiaro ed esaustivo, sulla base del tipo di interlocutore, mediante l'opportuno mezzo di comunicazione, come ad esempio: la stesura di un rapporto, un seminario informativo o la presentazione di

lavori a convegni di natura sia specialistica sia divulgativa.

Le abilità comunicative-relazionali sono sviluppate trasversalmente da tutte le discipline durante le attività seminariali e le attività formative che prevedono una partecipazione attiva dello studente, attraverso la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi e/o di testi o documenti proposti dal docente. L'acquisizione delle abilità comunicative vengono formate prevalentemente tramite la redazione e la presentazione della tesi finale.

La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità di comprensione, espositiva e argomentativa dello studente nell'ambito delle attività formative e seminariali e della discussione della prova finale.

Capacità di apprendimento

L'impegno in termini di elaborazione critica delle nozioni e delle metodologie acquisite nel biennio consente ai laureati magistrali di maturare un'autonoma capacità di studio e di apprendimento, tale da favorirne l'avanzamento delle conoscenze e delle competenze. Ciò anche in una prospettiva di ricerca in ciascuno degli ambiti disciplinari attinenti alle relazioni internazionali, anche con riferimento alla possibilità di accedere al dottorato di ricerca.

Abilità comunicative

Le capacità di apprendimento sono sviluppate nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e all'attività svolta per la preparazione della prova finale.

Queste capacità sono formate negli insegnamenti teorici e in seminari tematici, anche trasversali a detti insegnamenti, che prevedono la partecipazione attiva degli studenti individualmente e in gruppo.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di elaborazioni e ricerche su dati da costruire individualmente o in attività di gruppo, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti individuali e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dei corsi.

Modalità di frequenza

La frequenza ai corsi non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.

Quadro generale delle attività didattiche formative Relazioni Internazionali (RI - LM-52) a.a. 2017-18

PRIMO ANNO

	ATTIVITA' DIDATTICHE	CF U	TAF
Area politologica	SPS/01- Storia e teoria dell'Idea di Europa	8	CARATTERIZZANTE
Area politologica	SPS/06 - Storia dei trattati e politica internazionale	8	AFFINE
Area giuridica	IUS/13 - Organizzazione internazionale	8	CARATTERIZZANTE
Area economica	SECS-P/12 - Storia economica del processo di integrazione europea	8	CARATTERIZZANTE
Area storica	o M-STO/04 - Storia dell'Europa contemporanea		
Area politologica Area storica	SPS/06 - Storia dei paesi del Mediterraneo o M-STO/02 - Storia dell'Europa Orientale	8	CARATTERIZZANTE
Area linguistica	L-LIN/12 - Lingua e traduzione-lingua inglese corso avanzato (1)- semestrale O L- LIN/04 - Lingua e traduzione-lingua francese corso avanzato (1) semestrale	7	caratterizzante
Area economia	SECS-P/06 - Economia internazionale	8	CARATTERIZZANTE
-	Disciplina a scelta dello studente ⁽²⁾	8	ALTRE
-	Laboratorio linguistico (3)	3	ALTRE
-	Tirocinio (4)	10	ALTRE

SECONDO ANNO

	ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
Area giuridica	IUS/11 - Diritti e religioni nelle società europee o IUS/20 - Filosofie, diritti e religioni del Medio ed Estremo Oriente	8	AFFINE
Area economica Area statistico- demografica	SECS-P/06 - Politiche economiche europee o SECS-S/04 - Dinamiche demografiche, migrazioni e sviluppo	8	CARATTERIZZANTE
Area giuridica	IUS/14 - Diritto internazionale ed europeo dell'economia o IUS/14 - Diritto della concorrenza dell'Unione Europea	8	CARATTERIZZANTE
Area sociologica	SPS/09 - Mercati, Ambiente e Globalizzazione	8	CARATTERIZZANTE
-	Prova finale	12	

NOTE:

⁽¹⁾ Il Corso di "Lingua e traduzione-lingua inglese – corso avanzato o Lingua e traduzione-lingua francese – corso avanzato", sarà integrato da esercitazioni svolte in laboratorio linguistico.

⁽²⁾ Disciplina a scelta dello studente

Gli insegnamenti a scelta possono essere scelti all'interno di tutti gli insegnamenti presenti nei corsi di studio del dipartimento del relativo livello di corso di studio (compresi gli insegnamenti in alternativa), tra gli insegnamenti presenti nella lista di quelli attivati dal dipartimento e tra tutti gli insegnamenti dell'Università "Aldo Moro" di Bari che siano preferibilmente coerenti con il corso di studio.

(3) Laboratorio linguistico

Il laboratorio dovrà essere nella lingua del corso istituzionale scelto dallo studente.

(4) Tirocinio:

Consiste in un tirocinio di 250 ore obbligatorio e curriculare che gli studenti effettueranno presso Organismi pubblici ed Agenzie private, a seconda delle disponibilità offerte da esse.

Per ulteriori informazioni consultare il "Regolamento di tirocinio di formazione ed orientamento - Relazioni Internazionali RI".

STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PARZIALE

All'atto dell'immatricolazione è data la possibilità ad ogni studente di scegliere il proprio status. In particolare, all'atto dell'immatricolazione, o di iscrizione ad anni successivi al primo, lo studente lavoratore o comunque impossibilitato, per comprovate ragioni personali, economiche o sociali, alla frequenza a tempo pieno delle attività didattiche, può optare per specifici percorsi formativi caratterizzati da una diversa scansione temporale.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

Scienze delle Amministrazioni (SA)

CLASSE DI LAUREA LM-63

A.A. 2017-2018

Il Corso di studio in breve

Il corso di laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni intende fornire allo studente una approfondita formazione specialistica nel campo delle amministrazioni pubbliche a livello nazionale, comunitario e internazionale, con particolare attenzione alla gestione dei sevizi pubblici.

L'approccio prescelto per tale scopo è di natura multidisciplinare, poiché l'integrazione tra saperi normativi e saperi analitico-scientifici appare indispensabile per garantire una conoscenza non settoriale e unilaterale degli apparati amministrativi e delle loro pratiche operative.

Pertanto, ad una attenta e approfondita formazione riguardante i profili giuridico- formali (la conoscenza delle regole giuridiche è necessaria per assicurare la

legalità e legittimità delle decisioni) è affiancata, al fine di assicurare una esaustiva comprensione dei fenomeni organizzativi, una altrettanto accurata preparazione nell'ambito dei saperi economico, politico-istituzionale, sociologico e statistico- quantitativi

La presenza di statuti disciplinari e approcci metodologici differenti è il vero tratto distintivo di questo percorso di studi che metterà gli studenti nella condizione di acquisire conoscenze di una complessità pari alle varietà funzionale e strutturale degli apparati tecnico-burocratico moderni e consentirà loro di poter orientare in modo efficace e consapevole l'agire organizzativo

Si è ritenuto, inoltre, che una preparazione teorica di alto profilo non possa prescindere da un tirocinio obbligatorio che ciascun studente effettuerà presso una pubblica amministrazione.

Il tirocinio rappresenta un indiscutibile arricchimento del percorso formativo, ponendo in essere una strategia che consentendo agli studenti di sperimentare una situazione reale di lavoro, li sostenga nella riflessione e nella crescita professionale

Il tirocinio rappresenta una occasione preziosa per creare quel raccordo, sempre auspicato, tra università e mondo del lavoro, raccordo di cui si avvantaggerebbero sia gli studenti sia il mondo delle imprese e, conseguentemente, la realtà locale nel suo insieme.

Nello specifico il tirocinio consente agli studenti di:

- arricchire le proprie competenze professionali e sperimentare una occasione formativa in ordine alla socializzazione del lavoro;
- sperimentare l'applicazione degli orientamenti generali appresi alla variabilità e complessità delle situazioni e condizioni in cui operano gli apparati amministrativi;
- sviluppare, in conseguenza dell'esperienza pratica, una prontezza e adeguatezza di giudizio necessaria all'espletamento delle funzioni di direzione di organizzazioni complesse.

Requisiti e modalità di ammissione

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Amministrazioni è un corso ad accesso libero ovvero non viene preventivamente stabilito un numero massimo di studenti/sse ammessi, tranne nel caso dei cittadini non comunitari residenti all'estero per i quali è previsto un contingente specifico.

L'ammissione al corso è subordinata alle seguenti condizioni:

- 1. al possesso di determinati requisiti curriculari;
- 2. alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Il/la candidato/a che soddisfi le suddette condizioni potrà immatricolarsi entro le <u>scadenze indicate dalla normativa</u>.

Non è consentita l'immatricolazione con debito formativo.

Il/la candidato/a che, alla scadenza dell'iscrizione alla verifica, dovesse ancora conseguire il titolo accademico di accesso, in caso di esito positivo, potrà immatricolarsi entro le scadenze indicate con iscrizione condizionata da perfezionare al conseguimento del titolo entro e non oltre il 30 aprile 2017.

1. REQUISITI CURRICULARI

Per essere ammesso al corso di al corso di studio il/la candidato/a deve essere in possesso di:

- a) un titolo di laurea triennale in una delle seguenti classi:
 - 2/dm 509; L 14/dm 270 Scienze dei servizi giuridici;
 - 3/ dm 509; L 12/dm 270 Mediazione linguistica;
 - 5/dm 509; L-10/dm 270 Lettere;
 - 6/dm509; L 39/dm270 Servizio sociale;
 - 11/dm 509; L-11/dm 270 Lingue e culture moderne;
 - 13/dm509; L-1/dm/270 Beni culturali;
 - 14/dm 509; L 20/dm 270 Scienze della comunicazione;
 - 15/dm 509; L 36/dm 270 Scienze politiche e delle relazioni internazionali;
 - 17/dm 509; L 18/dm 270 Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
 - 19/dm509 eL16/dm270 –Scienze dell' Amministrazione e dell'organizzazione;
 - 28/dm 509; L 33/dm 270 Scienze economiche;
 - 29/dm 509; L-5/dm 270 Filosofia;
 - 30/dm 509; L-6/dm 270 Geografia;
 - 31/dm 509; L 14/dm 270 Scienze dei servizi giuridici;
 - 34 /dm 509; L-24/dm 270 -Scienze e tecniche psicologiche;

- 35/dm 509; L 37/dm 270 -Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace;
- 36/dm 509; L 40/dm 270 Sociologia;
- 37/dm 509; L 41/dm 270 Statistica;
- 38/dm 509; L 42/dm 270 Storia;
- 39/ dm 509; L 15/dm 270 Scienze del turismo;
- b) laurea quadriennale in Scienze politiche, Giurisprudenza ed Economia e Commercio;
- c) Diploma di laurea in Giurisprudenza nelle classi22/S-102/S dm 509; LMG/01/dm 270.
- d) altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente ai sopramenzionati dalla normativa vigente.

Sono, altresì, considerati in possesso dei requisiti di ammissione i candidati che hanno già conseguito una laurea specialistica/magistrale/a ciclo unico (o equipollente ai sensi della normativa vigente) a cui si accede dalle classi di laurea triennali di cui alla lettera a).

Se il/la candidato/a è in possesso di titolo di studio straniero rilasciato da un'Università estera non afferente al sistema di valutazione ECTS, la Commissione procederà alla verifica delle conoscenze e competenze sulla base della carriera pregressa e il/la candidato/a dovrà sostenere un colloquio obbligatorio.

Se il/la candidato/a è in possesso di un titolo accademico non afferente ad una delle classi di laurea sopra indicate, la Commissione verificherà che lo studente nel suo precedente percorso di studi abbia maturato almeno 72 crediti formativi nei settori scientifico disciplinari compresi nelle seguenti aree:

- Almeno 16 CFU in area giuridica: IUS/01; IUS/02; IUS/04; IUS/07; IUS/08; IUS/09; IUS/10;IUS/11; IUS 13; IUS/14; IUS/17; IUS/20; IUS/21.
- Almeno 24 CFU in area storico-politico-sociale: M-STO/02;M-STO/04; SPS/01; SPS/02; SPS/03; SPS/04; SPS/06; SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/11.
- Almeno 24 CFU in area economico-statistica: SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/10; SECS-S/01; SECS-S/03; SECS-S/04; SECS-S/05.
- Almeno 8 CFU in area linguistica: LIN/04; LIN-12;

2. VERIFICA DELLA PERSONALE PREPARAZIONE

Per tutti gli studenti, dopo l'accertamento del possesso dei requisiti curriculari verrà effettuata la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale da parte di una Commissione o dalla Giunta di interclasse attraverso le seguenti modalità:

1) Lo/la studente/ssa in possesso di un titolo di laurea indicato nelle lettere da a) a d) che abbia conseguito un voto superiore a 90/110 sarà considerato/a in possesso dei requisiti di accesso e potrà procedere all'immatricolazione;

- 2) Lo/a studente/ssa con un voto di laurea uguale o inferiore a 90/110 dovrà sostenere un colloquio per la verifica della personale preparazione;
- 3) Lo/la studente/ssa in possesso di una carriera pregressa (a seguito di laurea specialistica o magistrale già conseguita, a cui ha avuto accesso dal possesso di una laurea triennale di cui alla lettera a), sarà considerato/a in possesso dei requisiti di accesso e potrà procedere all'immatricolazione seguendo regole loro dedicate per il riconoscimento dei crediti già acquisiti;
- 4) Se il/la candidato/a è in possesso di titolo di studio straniero rilasciato da un'Università estera non afferente al sistema di valutazione ECTS dovrà sostenere un colloquio di verifica della personale preparazione;
- 5) Se il/la candidato/a ha un laurea non prevista dai punti a, b, c, d che nel suo precedente percorso di studi abbia maturato almeno 72 crediti formativi nei settori scientifico disciplinari compresi nelle seguenti aree, dovrà sostenere un colloquio di verifica della personale preparazione:
 - Almeno 16 CFU in area giuridica: IUS/01; IUS/02; IUS/04; IUS/07; IUS/08; IUS/09; IUS/10;IUS/11; IUS 13; IUS/14; IUS/17; IUS/20; IUS/21.
 - Almeno 24 CFU in area storico-politico-sociale: M-STO/02;M-STO/04; SPS/01; SPS/02; SPS/03; SPS/04; SPS/06; SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/11.
 - Almeno 24 CFU in area economico-statistica: SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/10; SECS-S/01; SECS-S/03; SECS-S/04; SECS-S/05.
 - Almeno 8 CFU in area linguistica: LIN/04; LIN-12.

Qualora la preparazione non sia ritenuta sufficiente la Commissione indicherà, ove opportuno, allo/a studente/ssa le lacune da colmare individualmente.

Al fine di consentire alla Commissione o alla Giunta di interclasse, di verificare i requisiti curriculari e le conoscenze e competenze linguistiche, lo/a studente/ssa che intende immatricolarsi al corso di laurea dovrà compilare il modello di preiscrizione.

Gli/le studenti/esse che abbiano verificato autonomamente di essere in possesso dei requisiti di accesso potranno procedere all'immatricolazione.

La Giunta del Corso di Studio delibera sul riconoscimento totale o parziale

dei crediti acquisiti dallo studente in altro corso della stessa Università ovvero nello stesso o altro corso di altra Università.

In particolare sono riconosciuti automaticamente i CFU corrispondenti agli esami del corso aventi stessa o analoga denominazione, mentre per gli insegnamenti appartenenti allo stesso SSD, ma avente altra denominazione, il suddetto riconoscimento avviene in modo totale o parziale, previa valutazione di congruità con il piano di studi e con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studi.

Per gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea appartenente alla medesima classe (LM-63), la quota di crediti relativi al medesimo SSD direttamente riconosciuti non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Riconoscimento attività pregresse o di crediti formativi

Massimo numeri dei crediti Il Corso di studi può riconoscere, fino a un numero massimo di CFU 12, in riconoscibili (ai sensi della relazione a:

legge n. 240/2010, art. 14)

- conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente;
- altre conoscenze e abilità professionali maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso Istituzioni universitarie, in ragione della loro coerenza, totale o parziale, rispetto agli obiettivi degli insegnamenti del corso. In particolare è previsto il riconoscimento, secondo le regole su esposte, degli esami sostenuti nei Corsi di Master di II livello, ai fini dell'iscrizione ad un ulteriore corso di laurea magistrale.

Il Dipartimento può stipulare con Istituzioni rappresentative delle realtà professionali del mondo del lavoro specifiche Convenzioni che comportino un'abbreviazione di corso nei limiti di CFU 12.

Nel "Regolamento per il riconoscimento dei CFU richiesti dagli studenti" sono indicati in dettaglio i criteri di riconoscimento.

Regole di presentazione dei Non si presentano piani di studio individuali Piani di Studio individuali

didattiche

Organizzazione delle attività Gli insegnamenti hanno durata semestrale.

Le attività didattiche sono svolte, di norma, nell'arco di 13 settimane per ogni semestre e impegnano un numero diverso di settimane in funzione del numero di crediti assegnati all'attività didattica.

Si consegue un singolo CFU:

per ciascun corso di insegnamento, con 8 ore di lezione frontale + 17 ore di rielaborazione personale;

per ciascuna eventuale attività di esercitazioni, con 12 ore di lavoro in aula + 13 di rielaborazione personale;

per le attività tirocinio, con 25 ore di attività formative;

per altre attività:

- ulteriori conoscenze linguistiche,
- abilità informatiche,
- attività svolta all'estero nell'ambito del Programma Socrates-Erasmus (o assimilabili),
- attività presso soggetti pubblici e privati,
- Servizio civile,
- viaggi studio all'estero.

e nella misura di 0,25 cfu fino ad 8 ore per:

• partecipazione a seminari e convegni.

Verifiche dell'apprendimento La verifica del profitto avviene attraverso prove di esame orale che consistono nella somministrazione di quesiti relativi ad aspetti teorici e disciplinari dell'insegnamento. Nel corso dell'anno alcuni docenti sperimentano forme di verifica integrative quali prove in itinere ed esoneri progressivi.

> Il numero di appelli previsto durante un anno accademico è ordinariamente di 8 appelli, straordinariamente possono essere introdotti ulteriori appelli che verranno indicati nel calendario didattico.

I periodi previsti sono:

- gennaio/febbraio;
- marzo/aprile;
- giugno/settembre;
- ottobre/novembre;
- dicembre.

Calendario didattico

Le attività didattiche relative al I semestre hanno inizio la terza settimana di settembre e terminano la prima settimana di dicembre per complessive 13 settimane.

Le attività didattiche relative al II semestre hanno inizio l'ultima settimana di febbraio e si concludono entro la prima settimana di giugno per complessive 13 settimane.

Non sono previsti obblighi di frequenza e blocchi d'iscrizione.

titolo

Prova finale e conseguimento II titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno sette membri, secondo quanto indicato dal Regolamento Didattico di Ateneo.

> La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta. La prova finale deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative fondate su una ricca conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, tenendo conto dunque del mercato lavorativo di sbocco "tipico" del settore formativo di cui si tratta. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano di studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.

Il valore della prova finale è di CFU 14.

Il punteggio della prova finale è attribuito secondo quanto indicato dallo specifico regolamento.

Le sedute di laurea sono previste nei mesi di marzo, luglio, e novembre.

occupazionali Sbocchi laureati

e Specialista delle scienze gestionali funzione in un contesto di lavoro:

professionali previsti per i Tale figura opera nella Pubblica Amministrazione con l'obiettivo di utilizzare le conoscenze esistenti in materia di gestione e controllo delle attività organizzative.

In particolare, coordina le attività degli uffici dell'Amministrazione statale e

locale, delle Aziende autonome, delle Università, degli Enti di ricerca e del Servizio Sanitario Nazionale. Formula proposte e pareri ai dirigenti da cui dipende funzionalmente, cura l'attuazione dei progetti, delle attività amministrative e delle procedure affidate, coordinando le attività del personale subordinato.

Inoltre, verifica, controlla e fornisce assistenza sulla corretta applicazione delle leggi e dei regolamenti dello Stato, sia per la parte della popolazione interessata che per l'Amministrazione Pubblica. Si occupa, infine, della gestione del personale.

competenze associate alla funzione:

Analisi delle politiche pubbliche

Economia applicata e politica economica Modelli e tecniche organizzative Gestione del personale

Diritto pubblico, privato, del lavoro e relazioni industriali

Modelli di burocrazia e di impresa

sbocchi professionali:

Amministrazioni pubbliche centrali Amministrazioni pubbliche locali Strutture di formazione

Enti di ricerca

del corso

Obiettivi formativi specifici || Dipartimento ha optato perla costituzione di un corso di laurea magistrale pluridisciplinare. La scelta nasce in seguito ad una approfondita analisi del fabbisogno formativo, dalla quale si evince che generalmente gli studenti che si iscrivono ai corsi di studio del Dipartimento aspirano una solida preparazione di base che integri diversi approcci scientifici e metodologici e solo in una minoranza di casi hanno già ben chiaro lo sbocco formativo e/o occupazionale verso cui tendere.

> Il corso di laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni intende fornire allo studente conoscenze avanzate e specialistiche per una formazione tecnico-giuridico-economica nel campo delle istituzioni pubbliche nazionali e comunitarie, nonché, nel campo dei servizi pubblici e delle imprese private di gestione dei servizi stessi.

> L'obiettivo specifico è la formazione di figure professionali esperte in grado di svolgere attività nell'ambito del sistema pubblico e di quello delle imprese quanto alla governance e alla gestione di organizzazioni complesse nonché alla gestione dei servizi interni alle organizzazioni e ai servizi pubblici.

Coerentemente con gli obiettivi e nel rispetto delle indicazioni relative alla classe di appartenenza, il corso di laurea coinvolge i seguenti ambiti disciplinari: statistico-quantitativo, economico-organizzativo, giuridico, sociologico e politologico. Si è peraltro ritenuto opportuno dare particolare rilievo alla formazione giuridico-amministrativa, ritenendo la relativa competenza centrale nel descritto quadro formativo.

L'organizzazione didattica del corso di laurea consentirà l'attivazione di specifici profili didattici, disciplinati nel regolamento didattico, sulla base di indirizzi professionalizzanti rilevanti per il territorio di riferimento e per l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro in una prospettiva di integrazione delle amministrazioni europee.

Autonomia di giudizio

Il CdS intende fornire al laureato la capacità di giudicare consapevolmente l'efficienza, l'efficacia, la coerenza, la legittimità, la plausibilità e l'accettabilità sociale dei processi decisionali tipici delle organizzazioni e delle imprese pubbliche e private, avendo la capacità di distinguere tra le conseguenze che ogni processo decisionale comporta per la struttura in nome e nell'interesse della quale si agisce ed il proprio personale sistema di valori.

Conseguentemente, al termine dei loro studi, i laureati che hanno frequentato il CdS devono aver acquisito la capacità di raccogliere ed interpretare i dati relativi al proprio campo di studio tanto da poter formulare giudizi autonomi e riflessioni coerenti sui temi che investono la sfera delle attività di governo, della pubblica amministrazione, delle organizzazioni private aventi come scopo il profitto e delle organizzazioni del terzo settore. A tale proposito, nel corso degli studi, viene dato il dovuto risalto al processo di formazione delle decisioni di interesse sia pubblico, che privato, nelle sue fasi: progettazione, scelta delle alternative possibili, deliberazione, applicazione; investendo cioè aspetti sia tecnici, sia politici, sia burocratici. L'impostazione generale del corso è tesa fare in modo che l'autonomia di giudizio sorga quale frutto naturale dell'impostazione multidisciplinare del corso di laurea e dell'integrazione disciplinare evidenziata dalla presenza di insegnamenti condivisi, come Principi e modelli di programmazione e gestione delle PA; Contratti e appalti della PA. Questi obiettivi di apprendimento verranno conseguiti attraverso forme di didattica frontale e seminari interdisciplinari basati sulla collaborazione tra docenti. I risultati dell'apprendimento saranno oggetto di verifica sulla base del contributo dei singoli studenti alle attività e ai relativi risultati.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata trasversalmente da tutte le discipline tramite la partecipazione ad attività seminariali, la preparazione di elaborati, e l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante le attività seminariali, e il lavoro di preparazione e presentazione della prova finale.

Abilità comunicative

I laureati, confrontandosi con vari ambiti, devono maturare competenze tali da consentir loro di formulare riflessioni, individuare problemi e prospettare soluzioni facendo ricorso ai diversi linguaggi nei quali si articola il rapporto tra società, istituzioni, amministrazioni pubbliche e organizzazioni e imprese private. Le abilità comunicative conseguite dai laureati dovranno metterli in grado sia di confrontarsi con interlocutori di natura specialistica, quali gli attori di processi decisionali e il personale, sia, più ampiamente, di sviluppare una comunicazione consapevole ed informata attorno a tematiche relative alle caratteristiche del processo di elaborazione delle politiche pubbliche o private che sappia coinvolgere

anche interlocutori non specialisti, ovvero gli utenti e i cittadini, che di tali politiche sono i destinatari.

Il bagaglio delle abilità comunicative è inoltre completato dalla presenza di uno tra quattro insegnamenti linguistici avanzati a scelta, tesi a facilitare la proiezione internazionale dei rapporti lavorativi e culturali. Le abilità comunicative-relazionali sono sviluppate trasversalmente da tutte le discipline durante le attività seminariali e le attività formative che prevedono una partecipazione attiva dello studente, attraverso la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi e/o di testi o documenti proposti dal docente. L'acquisizione delle abilità comunicative vengono formate prevalentemente tramite la redazione e la presentazione della tesi finale .

La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità di comprensione, espositiva e argomentativa dello studente nell'ambito delle attività formative e seminariali e della discussione della prova finale.

Capacità di apprendimento

Il CdS fornisce ai laureati conoscenze metodologiche in differenti campi delle scienze sociali e pertanto li mette in condizione di acquisire completa autonomia di apprendimento sia teorico che pratico. Tale risultato appare strettamente indispensabile sia per intraprendere possibili successivi percorsi di studio (Master di secondo livello, Dottorato di ricerca), che per essere competitivi nel mondo del lavoro potendo aspirare a ricoprire funzioni specialistiche. La padronanza degli strumenti di metodo, infatti, garantisce sia autonomia di studio che efficacia dell'azione professionale. Le capacità di apprendimento sono sviluppate nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e all'attività svolta per la preparazione della prova finale.

Queste capacità sono formate negli insegnamenti teorici e in seminari tematici, anche trasversali a detti insegnamenti, che prevedono la partecipazione attiva degli studenti individualmente e in gruppo.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di elaborazioni e ricerche su dati da costruire individualmente o in attività di gruppo, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti individuali e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dei corsi.

Modalità di frequenza

La frequenza ai corsi non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.

Quadro generale delle attività didattiche formative Scienze delle Amministrazioni (SA LM-63) a.a. 2017/2018

PRIMO ANNO

	ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
Area giuridica	IUS/09 – Diritto regionale e degli Enti locali	8	CARATTERIZZANTE

Area economica	SECS-P/06 - Programmazione economica delle pubbliche amministrazioni	8	CARATTERIZZANTE
Area giuridica	IUS /01 - Contratti e appalti nella pubblica Amministrazione	8	CARATTERIZZANTE
Area giuridica	IUS/10 - Gestione delle Pubbliche Amministrazioni	8	CARATTERIZZANTE
Area statistico- demografica	SECS-S/04 – Demografia economica	8	CARATTERIZZANTE
Area linguistica	L-LIN/12- Lingua e traduzione-lingua inglese – corso avanzato - semestrale ⁽¹⁾ o LIN/04 - Lingua e traduzione-lingua francese- corso avanzato ⁽¹⁾ semestrale	7	AFFINE
-	Disciplina a scelta dello studente (2)	8	ALTRE
-	Laboratorio linguistico (3)	3	ALTRE
-	Tirocinio ⁽⁴⁾	8	ALTRE

SECONDO ANNO

	ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
Area giuridica	IUS/09 - Etica e trasparenza della Pubblica Amministrazione o IUS/14 - Diritto della concorrenza dell'Unione Europea	8	CARATTERIZZANTE
Area giuridica	IUS/07 – Contrattazione collettiva o IUS/01 - Diritto privato dell'Ambiente	8	CARATTERIZZANTE
Area politologica	SPS/01 - Teoria delle istituzioni politiche	8	AFFINE
Area sociologica	SPS/09 - Sociologia del fenomeno burocratico	8	CARATTERIZZANTE
Area giuridica	IUS/17 - Diritto penale delle Pubbliche Amministrazioni	8	AFFINE
-	Prova finale	14	ALTRE

NOTE:

(1) Il Corso di "Lingua e traduzione-lingua inglese – corso avanzato o Lingua e traduzione-lingua francese – corso avanzato", sarà integrato da esercitazioni svolte in laboratorio linguistico.

Gli insegnamenti a scelta possono essere scelti all'interno di tutti gli insegnamenti presenti nei corsi di studio del dipartimento del relativo livello di corso di studio (compresi gli insegnamenti in alternativa), tra gli insegnamenti presenti nella lista di quelli attivati dal dipartimento e tra tutti gli insegnamenti dell'Università "Aldo Moro" di Bari che siano preferibilmente coerenti con il corso di studio.

(3) Laboratorio linguistico

Il laboratorio dovrà essere nella lingua del corso istituzionale scelto dallo studente.

(4) "Tirocinio":

Consiste in un tirocinio di 200 ore obbligatorio e curriculare che gli studenti effettueranno presso Organismi pubblici ed Agenzie private, a seconda delle disponibilità offerte da esse.

Per ulteriori informazioni consultare il "Regolamento di tirocinio di formazione ed orientamento – Scienze delle Amministrazioni SA".

STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PARZIALE

^{(2) &}quot;Disciplina a scelta dello studente"

All'atto dell'immatricolazione è data la possibilità ad ogni studente di scegliere il proprio status. In particolare, all'atto dell'immatricolazione, o di iscrizione ad anni successivi al primo, lo studente lavoratore o comunque impossibilitato, per comprovate ragioni personali, economiche o sociali, alla frequenza a tempo pieno delle attività didattiche, può optare per specifici percorsi formativi caratterizzati da una diversa scansione temporale.

CORSODI LAUREA MAGISTRALE IN

PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE - PPIS

CLASSE DI LAUREA LM-87

A.A. 2017-2018

Il Corso di studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale (Classe LM-87) è finalizzato all'acquisizione di capacità di progettazione, organizzazione e gestione dei servizi socio-assistenziali; di coordinamento di progetti di intervento relativi alle principali aree del disagio sociale ed a tutela dei soggetti deboli; di valutazione e monitoraggio dei progetti realizzati dalle strutture e dai servizi di appartenenza; di gestione dell'informazione e sensibilizzazione rispetto ai temi del disagio e della cittadinanza sociale.

Esso privilegia l'approfondimento della metodologia della ricerca sociale applicata in particolare all'area della progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali, lo studio dei fondamenti politico-istituzionali della cittadinanza sociale, nonché l'analisi delle politiche-economiche del Welfare State.

I laureati di questo Corso possono svolgere attività professionale negli enti pubblici (ASL, Ministeri, Enti locali, Prefetture, Amministrazioni penitenziarie, case- famiglia), nel settore privato (servizi alla persona, centri riabilitativi, case di riposo) e nel Terzo settore. Essi possono inoltre sostenere l'Esame di Stato per l'accesso alla cat. A della professione di assistente sociale specialista, nonché esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree della consulenza e della ricerca sociale.

Requisiti e modalità di ammissione (modalità di accesso al corso)

Il Corso di Laurea Magistrale in Progettazione delle politiche di inclusione sociale è un corso ad accesso libero ovvero non viene preventivamente stabilito un numero massimo di studentesse/ti ammesse/i, tranne nel caso dei cittadini non comunitari residenti all'estero per i quali è previsto un contingente specifico.

L'ammissione al corso è subordinata alle seguenti condizioni:

- 1. al possesso di determinati requisiti curriculari;
- 2. al possesso delle conoscenze e competenze linguistiche;
- 3. alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Il/la candidato/a che soddisfi le suddette condizioni potrà immatricolarsi entro le scadenze indicate dalla normativa.

Non è consentita l'immatricolazione con debito formativo.

Il/la candidato/a che, alla scadenza dell'iscrizione alla verifica, dovesse ancora conseguire il titolo accademico di accesso, in caso di esito positivo, potrà immatricolarsi entro le scadenze indicate con iscrizione condizionata da perfezionare al conseguimento del titolo entro e non oltre il 30 aprile 2017.

1. REQUISITI CURRICULARI

Per essere ammesso al corso di al corso di studio il/la candidato/a deve essere in possesso di:

- a) un titolo di laurea triennale nelle classi 6/dm 509 o L 39/dm 270;
- b) una laurea quadriennale in Scienze del Servizio Sociale (già equiparata alla laurea specialistica);
- c) un diploma di laurea in servizio sociale dei diplomi universitari, delle scuole dirette a fini speciali universitarie di assistente sociale e di servizio sociale, delle scuole universitarie per assistenti sociali e di servizio sociale, delle scuole provinciali di servizio sociale, assistente sociale convalidato presso le Università;
- d) altro titolo di studio conseguito all'estero, considerato equipollente ai sopramenzionati dalla normativa vigente.

Sono, altresì, considerati in possesso dei requisiti di ammissione, fermo restando l'accertamento del possesso delle conoscenze e competenze a livello B2 di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, i/le candidati/e che hanno già conseguito una laurea specialistica/magistrale (o equipollente ai sensi della normativa vigente) a cui si accede dalle classi di laurea triennali di cui alla lettera a).

Se il/la candidato/a è in possesso di titolo di studio straniero rilasciato da un'Università estera non afferente al sistema di valutazione ECTS, la Commissione procederà alla verifica delle conoscenze e competenze sulla base della carriera pregressa e il/la candidato/a dovrà sostenere un colloquio obbligatorio.

2. ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE LINGUISTICHE

Per essere ammesso al corso la/il candidata/o deve inoltre essere in possesso di adeguate conoscenze e competenze **a livello B2** di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, secondo il <u>quadro di riferimento normativo</u>, da certificare o attestare secondo una delle seguenti modalità:

- certificazione internazionale a livello B2 in una delle lingue dell'Unione Europea diversa dall'italiano;
- certificazione di livello B2 rilasciata da un centro linguistico universitario in una delle lingue dell'Unione Europea diversa dall'italiano;
- aver conseguito almeno 7 CFU nel settore scientifico disciplinare L-LIN/12 Lingua e traduzione-lingua inglese presso il Dipartimento/Facoltà di Scienze Politiche di Bari;
- aver conseguito almeno 7 CFU nel settore scientifico disciplinare L-LIN/04 Lingua e traduzione-lingua francese presso il Dipartimento/Facoltà di Scienze Politiche di Bari:
 - 1) per coloro che hanno sostenuto l'esame prima dell'appello di dicembre 2016, è richiesto il superamento dell'esame con voto non inferiore a 28/30;
 - 2) per coloro che hanno sostenuto l'esame a partire dall'appello di dicembre 2016, il requisito del voto non è richiesto;
- attestazione di superamento di un esame a livello B2 di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano;
- aver conseguito CFU 12 in una lingua dell'Unione Europea, per gli studenti provenienti dagli altri corsi di laurea indicati nei requisiti di accesso;
- attestazione dello svolgimento di un periodo di studi all'estero (Erasmus o equivalente) in un'Università francofona o anglofona per un periodo non inferiore a 3 mesi;

- attestazione dello svolgimento di un periodo di stage non inferiore a 3 mesi in un paese francofono o anglofono;
- aver conseguito il titolo di laurea presso un'Università francofona o anglofona;
- aver conseguito il titolo di studio, indicato nei requisiti di accesso, in corsi impartiti interamente in lingua francofona o anglofona;
- attestazione di essere madrelingua in una delle lingue dell'Unione europea, vale a dire essere cittadino italiano o straniero che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbia la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua indicata;
- accertamento linguistico (test) da sostenere:

In mancanza di certificazione o attestazione della conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, la/il candidata/o dovrà superare un test di lingua inglese o francese per accertare il possesso del livello B2. Il test sarà appositamente predisposto dal Dipartimento di Scienze Politiche, secondo il calendario indicato sul sito. Di norma il primo test si svolgerà entro le prime due settimane di settembre ed il secondo test si svolgerà entro le prime due settimane di novembre.

Per coloro che non dovessero superare il test, è prevista la possibilità di ripresentarsi ai successivi; il mancato superamento comporterà l'esclusione dall'ammissione.

L'assenza del/la candidato/a da uno dei test di conoscenza della lingua straniera, qualora convocato, o il mancato superamento dello stesso comporteranno l'esclusione dall'ammissione.

3. VERIFICA DELLA PERSONALE PREPARAZIONE

Per tutti gli studenti, dopo l'accertamento del possesso dei requisiti curriculari e della conoscenza della lingua straniera, verrà effettuata la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale da parte di una Commissione o dalla Giunta di interclasse attraverso le seguenti modalità:

- 1) Lo/la studente/ssa in possesso di uno dei Diplomi di laurea indicati nelle lettere da a) a d) che abbia conseguito un voto superiore a 90/110 e certifichi il possesso delle conoscenze e competenze a livello B2 di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, sarà considerato/a in possesso dei requisiti di accesso e potrà procedere all'immatricolazione;
- 2) Lo/la studente/ssa in possesso di un titolo di laurea di I livello conseguito presso il Dipartimento/Facoltà di Scienze Politiche dell' Università degli studi di Bari "Aldo Moro" in una delle classi6/dm 509 o L 39/dm 270,che abbia ottenuto un voto di laurea superiore a 90/110,sarà considerato in possesso del requisito curriculare e linguistico ove abbia sostenuto, nei predetti corsi di studio, l'esame di lingua e traduzione-lingua inglese da almeno 7 CFU, e potrà procedere all'immatricolazione.
- 3) Lo/la studente/ssa in possesso di un titolo di laurea di I livello conseguito presso il Dipartimento/Facoltà di Scienze Politiche dell' Università degli studi di Bari "Aldo Moro" in una delle classi 6/dm 509 o L 39/dm 270, che abbia ottenuto un voto di laurea superiore a 90/110,sarà considerato/a in possesso del requisito curriculare e linguistico ove abbia sostenuto nei predetti corsi di studio, l'esame di lingua e traduzione-lingua francese da almeno 7 CFU con una votazione uguale o superiore a 28/30, e potrà procedere all'immatricolazione.
- 4) Lo/la studente/ssa con un voto di laurea uguale o inferiore a 90/110 che abbia soddisfatto il requisito di conoscenza e competenza linguistica, dovrà sostenere un colloquio per la verifica della personale preparazione.

5) Se il/la candidato/a è in possesso di titolo di studio straniero rilasciato da un'Università estera non afferente al sistema di valutazione ECTS dovrà sostenere un colloquio di verifica della personale preparazione.

Qualora la preparazione non sia ritenuta sufficiente la Commissione indicherà, ove opportuno, allo/a studente/ssa le lacune da colmare individualmente.

Al fine di consentire alla Commissione o alla Giunta di interclasse, di verificare i requisiti curriculari e le conoscenze e competenze linguistiche, lo/a studente/ssa che intende immatricolarsi al corso di laurea dovrà compilare il modello di preiscrizione.

Gli/le studenti/e che abbiano verificato autonomamente di essere in possesso dei requisiti di accesso potranno procedere all'immatricolazione

La Giunta del Corso di Studio delibera sul riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente in altro corso della stessa Università ovvero nello stesso o altro corso di altra Università.

In particolare sono riconosciuti automaticamente i CFU corrispondenti agli esami del corso aventi stessa o analoga denominazione, mentre per gli insegnamenti appartenenti allo stesso SSD, ma avente altra denominazione, il suddetto riconoscimento avviene in modo totale o parziale, previa valutazione di congruità con il piano di studi e con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studi.

Per gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea appartenente alla medesima classe (LM-87), la quota di crediti relativi al medesimo SSD direttamente riconosciuti non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Nel "Regolamento per il riconoscimento dei CFU richiesti dagli studenti" sono indicati in dettaglio i criteri di riconoscimento.

Massimo numero dei crediti riconoscibili (ai sensi della legge n. 240/2010, art. 14)

Riconoscimento attività

pregresse o di crediti

formativi

Il Corso di studi potrà riconoscere, secondo la normativa vigente, ulteriori CFU, previa valutazione da parte della Giunta di Interclasse, per:

- conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente;
- altre conoscenze e abilità professionali maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso Istituzioni universitarie, in ragione della loro coerenza, totale o parziale, rispetto agli obiettivi degli insegnamenti del corso. In particolare è previsto il riconoscimento, secondo le regole su esposte, degli esami sostenuti nei Corsi di Master di II livello, ai fini dell'iscrizione con abbreviazione degli studi.

Il Dipartimento può stipulare con Istituzioni rappresentative delle realtà professionali del mondo del lavoro specifiche Convenzioni che comportino un'abbreviazione di corso nei limiti di CFU 12.

Regole di presentazione dei Piani di Studio individuali

Non si presentano piani di studio individuali

didattiche

Organizzazione delle attività Gli insegnamenti hanno durata semestrale.

Le attività didattiche sono svolte, di norma, nell'arco di 13 settimane per ogni semestre e impegnano un numero diverso di settimane in funzione del numero di crediti assegnati all'attività didattica.

Gli insegnamenti a moduli, previsti nei corsi di laurea magistrale, possono avere durata annuale.

Si consegue un singolo CFU:

per ciascun corso di insegnamento, con 8 ore di lezione frontale + 17 ore di rielaborazione personale;

per ciascuna eventuale attività di esercitazioni, con 12 ore di lavoro in aula + 13 di rielaborazione personale;

per le attività di tirocinio, con 25 ore di attività formative;

per altre attività:

- ulteriori conoscenze linguistiche,
- abilità informatiche,
- attività svolta all'estero nell'ambito del Programma Socrates-Erasmus (o assimilabili),
- attività presso soggetti pubblici e privati,
- Servizio civile,
- viaggi studio all'estero.

e nella misura di 0,25 cfu fino ad 8 ore per:

partecipazione a seminari e convegni.

Calendario didattico

Le attività didattiche relative al I semestre hanno inizio la terza settimana di settembre e terminano la prima settimana di dicembre per complessive 13 settimane.

Le attività didattiche relative al II semestre hanno inizio l'ultima settimana di febbraio e si concludono entro la prima settimana di giugno per complessive 13 settimane.

Non sono previsti obblighi di frequenza e blocchi d'iscrizione.

Verifiche dell'apprendimento La verifica del profitto avviene attraverso prove di esame orale e/o scritto che consistono nella somministrazione di quesiti relativi ad aspetti teorici e disciplinari dell'insegnamento. Nel corso dell'anno alcuni docenti sperimentano forme di verifica integrative quali prove in itinere ed esoneri progressivi.

Il numero di appelli previsto durante un anno accademico è ordinariamente di 8 appelli, straordinariamente possono essere introdotti ulteriori appelli che verranno indicati nel calendario didattico.

I periodi previsti sono:

gennaio/febbraio; marzo/aprile; giugno/settembre; ottobre/novembre; dicembre.

titolo

Prova finale e conseguimento Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione di un elaborato scritto che evidenzi l'acquisizione da parte del laureando di una adeguata capacità di comprensione ed analisi delle materie previste dall'ordinamento e degli intrecci multidisciplinari. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta. La prova finale deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative fondate su una ricca conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, tenendo conto dunque del mercato lavorativo di sbocco "tipico" del settore formativo di cui si tratta. L'elaborato finale può essere redatto in lingua straniera.

Il valore della prova finale è di CFU 16.

Il punteggio della prova finale è attribuito secondo quanto indicato dallo specifico regolamento.

Le sedute di laurea sono previste nei mesi di marzo, luglio, e novembre.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Sociologi

funzione in un contesto di lavoro:

Nell'ambito del contesto lavorativo, tale figura si qualifica per la capacità di progettare, organizzare e gestire i servizi socio-assistenziali; di coordinare progetti di intervento relativi alle principali aree del disagio sociale; di valutare e monitorare gli interventi realizzati dalle strutture e dai servizi di appartenenza; di gestire l'informazione e sensibilizzare rispetto ai temi del disagio sociale. Si tratta di un professionista che, oltre alla capacità di lavoro con l'utenza che si rivolge ai servizi, deve essere in grado di esercitare funzioni di programmazione, organizzazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, dirigere gruppi di lavoro e coordinare le prestazioni erogate nonché il personale impiegato in tali servizi.

L'accesso alla professione di assistente sociale specialista (cat. A) è subordinata al superamento del relativo esame di Stato.

Tale figura può esercitare attività professionale anche autonoma nelle aree della consulenza e ricerca sociale.

competenze associate alla funzione:

metodologia della ricerca sociale applicata in particolare all'area della progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali;

- discipline giuridiche ed economiche in riferimento al Welfare State;
- intervento professionale nei sistemi di welfare

sbocchi professionali:

Il Corso di Laurea Magistrale in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale risponde alle esigenze di formazione di Assistenti sociali specialisti, quadri e dirigenti nei settori attinenti alle politiche sociali.

I laureati di questo Corso possono svolgere attività professionale di progettazione e coordinamento nel:

- Settore pubblico: Ministeri ed Enti Locali (in particolare nei settori che si occupano di tematiche relative ai servizi sociali: Giustizia, Lavoro, Sanità, ecc.; Regioni, Province, Comuni, ASL, Prefetture);
- Terzo settore: ONG, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS;
- Settore privato: Centri riabilitativi per i minori con problemi di giustizia, Case di riposo, Case-famiglia, Case di accoglienza per le donne maltrattate, Centri di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo.

Obiettivi formativi specifici del corso

L'istituzione del Corso di laurea magistrale nella Classe LM-87 ha risposto ad una consistente domanda dei laureati provenienti dal Corso di studi triennale in servizi sociali, i quali hanno espresso l'esigenza di poter perfezionare nell'Università di Bari la propria formazione. Analoga sollecitazione è venuta dall'Ordine degli assistenti sociali affinché si potesse elaborare un adeguato percorso formativo per la figura dell'Assistente sociale specialista (riconosciuta nella sezione A del relativo Albo professionale).

Il Corso di Laurea Magistrale in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale è finalizzato all'acquisizione di competenze avanzate e specialistiche nell'ambito delle discipline previste dal percorso di studi. Quest'ultimo privilegia l'approfondimento della metodologia della ricerca sociale applicata in particolare all'area della progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali, lo studio dei fondamenti politico-istituzionali della cittadinanza sociale, nonché l'analisi delle politiche-economiche del Welfare State.

Il Corso di Laurea Magistrale offre un servizio di tirocinio curriculare.

A tal fine sono state attivate delle convenzioni con le principali istituzioni locali (Comuni, Province, Prefetture, uffici regionali), nonché con enti e cooperative del terzo settore. Tali convenzioni sono regolate da un accordo

quadro sottoscritto da Università, Regione Puglia e Ordine degli assistenti sociali.

Il tirocinio, svolto a contatto con figure qualificate che ricoprono ruoli di coordinamento e di programmazione, ha come obiettivo quello mettere in condizione il laureato di esercitare funzioni di programmazione, organizzazione e gestione di servizi sociali, dirigere gruppi di lavoro, coordinare le prestazioni erogate e il personale impiegato in tali servizi. L'esperienza di tirocinio vede il coinvolgimento di docenti, tutor interni e tutor esterni, sia per l'organizzazione e il monitoraggio dei percorsi individuali, sia per la rielaborazione dell'esperienza professionale.

Il Corso di Laurea Magistrale ha lo scopo di formare uno specialista in grado esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni impegnate nel campo delle politiche di inclusione sociale. Tali funzioni potranno anche riguardare le dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la progettazione delle politiche sociali. Il Laureato in Progettazione delle Politiche di Inclusione sociale si contraddistingue non soltanto per la sua capacità di leggere ed interpretare i fenomeni sociali, ma anche per la sua capacità di sperimentare programmi di intervento a tutela dei soggetti deboli e modalità innovative di relazione con l'utenza dei servizi, nonché con la rete delle istituzioni territoriali competenti.

Autonomia di giudizio

Il laureato del Corso di Studio magistrale è in grado di analizzare e leggere i problemi sociali in piena autonomia di giudizio, attraverso l'applicazione del metodo della ricerca sociologica. Sulla base delle sue capacità di analisi e verifica empirica delle proprie ipotesi di partenza, egli è in grado di progettare e coordinare i servizi socio-sanitari sul territorio nonché di coordinare progetti di diagnosi sociale con riferimento alle principali aree del disagio (familiare, minorile, sociale). Egli sa inoltre progettare programmi di informazione, sensibilizzazione e prevenzione con riferimento alle diverse forme del disagio e della cittadinanza sociale.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata trasversalmente da tutte le discipline

tramite la partecipazione ad attività seminariali, la preparazione di elaborati, le attività di tirocinio e l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante le attività seminariali, il tirocinio e il lavoro di preparazione e presentazione della prova finale.

Il laureato magistrale possiede avanzate capacità di comunicazione e interazione nei confronti dei molteplici interlocutori della comunità scientifica e del proprio ambiente di lavoro;

conosce e sa usare strumenti e tecniche della comunicazione interpersonale e mediata, e di gestione delle informazioni, inclusi i processi di gestione e trattamento delle informazioni digitali;

Abilità comunicative

coordina il lavoro di equipe ed ha competenze relazionali avanzate in contesti caratterizzati da relazioni di ascolto.

Le abilità comunicative-relazionali di ascolto e mediazione sono sviluppate trasversalmente da tutte le discipline durante le attività seminariali e le attività formative che prevedono una partecipazione attiva dello studente, attraverso la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi e/o di testi o documenti proposti dal docente. L'acquisizione delle abilità comunicative vengono formate prevalentemente nell'esperienza di tirocinio nonché tramite la redazione della tesi finale.

La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità di comprensione, espositiva e argomentativa dello studente nell'ambito delle attività formative e seminariali, di tirocinio e della discussione della prova finale. Per quanto riguarda il tirocinio quest'ultimo, è valutato dai supervisori che seguono i tirocinanti sul campo.

Capacità di apprendimento

Il laureato del Corso di studio magistrale è in grado di intraprendere, in piena autonomia e responsabilità, percorsi di approfondimento legati sia al proseguimento degli studi (master di II livello, dottorati di ricerca o titoli equipollenti all'estero) che a specifici sbocchi professionali (corsi di formazione professionale o di auto-formazione).

La costante interazione tra i momenti didattici teorici e l'esperienza fornita sul campo fornisce agli studenti le capacità di apprendimento, che vengono aggiornate e verificate lungo tutto il percorso formativo.

Le capacità di apprendimento sono sviluppate nel percorso di studio nel suo complesso, con

riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali

all'esperienza di tirocinio, e all'attività svolta per la preparazione della prova finale.

Queste capacità sono formate negli insegnamenti teorici e in seminari tematici, anche trasversali a detti insegnamenti, che prevedono la partecipazione attiva degli studenti individualmente e in gruppo.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti individuali e di tirocinio, e mediante la valutazione della capacità di auto- apprendimento maturata durante lo svolgimento.

Modalità di frequenza

La frequenza ai corsi non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.

Quadro generale delle attività didattiche formative Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale (PPIS LM-87) a.a. 2017- 2018

PRIMO ANNO

	ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
Area sociologica e di servizio sociale	SPS/07 - Metodi e tecniche della ricerca sociale	7	CARATTERIZZANTE
Area giuridica	IUS/09 – Diritto regionale e degli enti locali	8	CARATTERIZZANTE
Area economica	SECS-P/02 – Politica economica, sociale e del lavoro	8	CARATTERIZZANTE
Area statistico-demografica	SECS-S/04 – Demografia sociale	6	AFFINE
Area politologica	SPS/02 – Storia dell'idea del Welfare State o SPS/02 - Sovranità e culture politiche della cittadinanza	7	CARATTERIZZANTE
Area complementare ai servizi sociali	M-PED/01 - Processi educativi per l'inclusione sociale	7	CARATTERIZZANTE
-	Disciplina a scelta dello studente ⁽¹⁾	8	ALTRE
-	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro ⁽²⁾	1	ALTRE
-	Tirocinio (3)	10	ALTRE

SECONDO ANNO

	ATTIVITA' DIDATTICHE	CFU	TAF
Area sociologica e di servizio sociale	SPS/ 07 Programmazione e valutazione delle politiche sociali	8	CARATTERIZZANTE

Area giuridica	IUS/20 – Cittadinanza e diritti umani o IUS/17 – Diritto penale minorile	6	AFFINE
Area politologica	SPS/01 - Etica pubblica e solidarietà sociale o SPS/01 - Elementi di scienza politica e filosofia sociale	7	CARATTERIZZANTE
Area giuridica	IUS/01 e IUS/07 – Persone, famiglia e sicurezza sociale ⁽⁴⁾ 2 moduli: IUS/01 -Diritto di famiglia CFU 7 e IUS/07 - Sicurezza sociale e categorie sotto protette CFU 7	14	CARATTERIZZANTE
Area giuridica	IUS/14 – Politiche sociali delle organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea	7	CARATTERIZZANTE
-	Prova finale	16	ALTRE

NOTE:

(1)"Disciplina a scelta dello studente":

Gli insegnamenti a scelta possono essere scelti all'interno di tutti gli insegnamenti presenti nei corsi di studio del dipartimento del relativo livello di corso di studio (compresi gli insegnamenti in alternativa), tra gli insegnamenti presenti nella lista di quelli attivati dal dipartimento e tra tutti gli insegnamenti dell'Università "Aldo Moro" di Bari che siano preferibilmente coerenti con il corso di studio

(2)"Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro " CFU 1

Nell'ambito del Corso di studio è prevista la possibilità di svolgere attività diverse dalle lezioni.

Il CdS in PPIS riserverà – ovviamente senza alcuna costrizione per lo studente – 1 CFU per attività formative sul fronte della preparazione di progetti nazionali e dell'Unione europea.

Il Corso di Studi ha regolamentato anche le altre tipologie ammissibili, le modalità di accertamento dell'attività svolta e la procedura di accreditamento.

Tutte le attività di seguito elencate <u>necessitano del riconoscimento da parte del Corso di Studi</u>, con indicazione del credito o frazione di credito attribuibile, previa certificazione ufficiale dell'attività svolta:

• Attività seminariale

Ogni singola attività seminariale, partecipazione a convegni e corsi di vario genere fino a 8 ore comporta l'acquisizione di 0,25 CFU;

• Ulteriori conoscenze linguistiche

Ulteriori conoscenze linguistiche sono prese in considerazione, nel limite massimo di 1 CFU, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente (disponibile sul sito internet del MIUR);

• Abilità informatiche

Possono essere riconosciute abilità informatiche nel limite massimo di 1 CFU nell'ambito delle altre attività;

Attività svolta all'estero nell'ambito del programma Socrates-Erasmus (o assimilabili)

Tali attività, ivi compresi gli esami superati non trasformabili direttamente in esami previsti dal Corso di studio, sono prese in considerazione nel limite massimo di 1 CFU;

• Attività presso soggetti pubblici e privati

Sono prese in considerazione conoscenze e abilità professionali certificate, nel limite massimo di 1 CFU;

• Servizio civile

Sono prese in considerazione attività relazionali acquisite nell'ambito del Servizio civile, nel limite massimo di 1 CFU;

Viaggi studio all'estero

Viaggi studio all'estero, organizzati da un docente del CdS o del Dipartimento di Scienze Politiche e realizzati col patrocinio dell'Università, possono valere massimo 1 CFU con la certificazione del docente.

(3) "Tirocinio"

Gli studenti di questo corso acquisiscono attraverso il tirocinio, che sarà svolto presso enti pubblici, privati e del settore no-profit in cui è presente il Servizio sociale Professionale, un'adeguata esperienza delle problematiche relative alle

attività di Servizio Sociale e sperimentano le metodologie di intervento apprese dallo studio delle discipline. Per ulteriori informazioni consultare il "Regolamento di tirocinio-Progettazione delle politiche di inclusione sociale LM-87".

(4)Insegnamenti a moduli:

Gli insegnamenti a moduli possono avere durata annuale.

STUDENTI IMPEGNATI A TEMPO PARZIALE

All'atto dell'immatricolazione è data la possibilità ad ogni studente di scegliere il proprio *status*. In particolare, all'atto dell'immatricolazione, o di iscrizione ad anni successivi al primo, lo studente lavoratore o comunque impossibilitato, per comprovate ragioni personali, economiche o sociali, alla frequenza a tempo pieno delle attività didattiche, può optare per specifici percorsi formativi caratterizzati da una diversa scansione temporale.